



Comune di Parma

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° DD-2023-1228 DEL 26/05/2023

Inserita nel fascicolo: 2023.III/00001.22

**Centro di Responsabilità: 15 0 5 0 - SETTORE RISORSE UMANE - S.O.
PROGRAMMAZIONE E SELEZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

Determinazione n. proposta 2023-PD-1589

OGGETTO: Assunzione tramite procedura di mobilità tra Enti, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 165/01, di un operatore esperto amministrativo (Area Operatori Esperti). Impegno di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025.



Comune di Parma

Centro di Responsabilità: 15 0 5 0 - SETTORE RISORSE UMANE - S.O.
PROGRAMMAZIONE E SELEZIONE DELLE RISORSE
UMANE

Determinazione n. proposta 2023-PD-1589

OGGETTO: Assunzione tramite procedura di mobilità tra Enti, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 165/01, di un operatore esperto amministrativo (Area Operatori Esperti). Impegno di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE - S.O. PROGRAMMAZIONE E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE

PREMESSO:

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 21/12/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2023/2025 ed il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023-2025 per la competenza e all'esercizio 2023 per la cassa e relativi allegati;

CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 516 del 28/12/2022 e ss.mm.ii., è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2024-2025 per l'assegnazione in responsabilità delle risorse finanziarie;

CHE pertanto, con l'atto sopra citato, sono state affidate ai Dirigenti responsabili le disponibilità delle risorse sulla base degli stanziamenti indicati nei capitoli di entrata e di spesa, attribuendo loro sia la responsabilità di budget che di procedura, compreso l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali;

CHE la Giunta Comunale, con delibera n. 30 del 10/02/2023 e ss.mm.ii., ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, con relativa assegnazione in responsabilità ai Dirigenti di obiettivi operativi ed esecutivi per il triennio 2023-2025;

CHE il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2023-2025, inserito nella sezione 3 del PIAO approvato con delibera di Giunta Comunale n. 30 del 10/02/2023, prevede, nell'annualità 2023, l'assunzione di n. 3 unità di collaboratore amministrativo (cat. giur. B3), tramite procedura di mobilità fra enti ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001;

DATO ATTO che si è provveduto all'assunzione, tramite mobilità fra enti, di n. 2 delle 3 unità di personale con profilo di collaboratore amministrativo (cat B3) previste nel vigente piano dei fabbisogni di personale;

RICHIAMATE:

- la determinazione dirigenziale n. 615 del 23/03/2023 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico di selezione, tramite procedura di mobilità tra Enti ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 165/2001, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo (cat. giur. B3), ora inquadrato nell'Area Operatori Esperti di cui al CCNL Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021;
- la determinazione dirigenziale n. 946 del 28/04/2023 con la quale è stata disposta l'ammissione alla procedura di mobilità dei candidati in possesso dei requisiti previsti dall'avviso;
- la determinazione n. 955 del 28/04/2023 con la quale è stata nominata la Commissione Esaminatrice della citata selezione;
- la determinazione dirigenziale n. 1024 del 05/05/2023 con la quale sono stati approvati i risultati della procedura;

PRESO ATTO CHE:

- vincitrice della procedura di mobilità fra enti risulta essere la candidata Chiesa Liduina, dipendente di ASP Parma, Azienda Servizi alla Persona del Distretto di Parma;
- con nota protocollo 90133 del 15/05/2023 il Comune di Parma richiedeva ad ASP Parma il nulla osta alla mobilità della sig.ra Liduina Chiesa, proponendo quale data di decorrenza il 1 giugno 2023;
- con nota acquisita agli atti con protocollo n. 92034 del 17/05/2023, ASP Parma comunicava il nulla osta alla mobilità della dipendente Liduina Chiesa presso il Comune di Parma, con decorrenza dal 1 giugno 2023;

DATO ATTO del nuovo inquadramento della figura professionale ricercata nel profilo di Operatore Esperto Amministrativo (Area Operatori Esperti), come disposto dalla delibera di Giunta Comunale n. 99 del 31/03/2023, a seguito del nuovo CCNL Funzioni Locali 2019-2021;

RICHIAMATI:

- l'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, comma 1, prevede che *“le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in*

servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento”. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere”;

- il D.L. 80/2021 convertito con Legge 113/2021, che all’art. 3, comma 7, ha modificato l’art. 30 D.Lgs. 165/2001 che prevede che *“E’ richiesto il previo assenso dell’amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall’amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. E’ fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell’istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione. Le disposizioni di cui ai periodi secondo e terzo non si applicano al personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100 per i quali è comunque richiesto il previo assenso dell’amministrazione di appartenenza.”;*

- il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito nella Legge 29 giugno 2022, n. 79;

- il vigente Regolamento stralcio per l’accesso all’impiego ed agli incarichi di lavoro;

- la Disciplina dei criteri regolamentari e procedurali per la mobilità esterna del personale;

VISTO l’art. 183, comma 2, del D.Lgs 267/2000 che prevede che, con l'approvazione del bilancio e successive variazioni e senza la necessità di ulteriori atti, sia costituito impegno sui relativi stanziamenti per le spese dovute al trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;

RICHIAMATO l’allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 che all’art. 5 prevede che, per la spesa di personale, l’imputazione dell’impegno avvenga *“nell’esercizio di riferimento, automaticamente all’inizio dell’esercizio, per l’intero importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi, comunque, in quanto caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale, anche se trattasi di personale comandato, avvalso o comunque utilizzato da altra amministrazione pubblica, ancorché direttamente pagato da quest’ultima. In questi casi sarà rilevato in entrata il relativo rimborso nelle entrate di bilancio;”*

VISTA la Legge 145/2018 che ha previsto il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell’articolo 1 della Legge n. 232/2016 (comma 823);

RILEVATO CHE, ai sensi della Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019) a decorrere dal 2019, le Regioni a statuto speciale, le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le Province e i Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall’allegato 10 del citato Decreto Legislativo n. 118/2011 (comma 821);

VISTO il Decreto del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione dell'8 maggio 2018;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative che prevedono gli adempimenti preliminari per poter procedere ad assunzioni di personale:

- l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 che prevede *“Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter”*;
- l'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001 che prevede, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, l'adozione delle linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali;
- l'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 che prevede l'obbligo di effettuare la ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero;
- l'art. 48 del D. Lgs. 198/2006 che prevede che l'obbligo di adottare il piano triennale di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscano la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne;
- la direttiva n. 2/2019 *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”* emanata nel giugno 2019 dal Ministero della Funzione Pubblica che prevede, in ragione del collegamento con il ciclo della performance, che il Piano Triennale delle Azioni Positive debba essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno, anche come allegato al Piano della Performance;
- l'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 che prevede l'adozione, entro il 31 gennaio di ciascun anno, del Piano della Performance che, per gli Enti Locali, è unificato nel PEG, ai sensi dell'art. 169, comma 3 bis, del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 1, commi 557, 557 bis e 557 quater, della Legge 296/2006 e l'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 90/2014 convertito nella Legge 114/2014, che prevedono i vincoli in materia di spesa del personale ed, in particolare, l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013;
- l'art. 33 del D.L. 34 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha introdotto una nuova disciplina in ordine alle facoltà assunzionali degli enti locali prevedendo deroghe alla disciplina di limitazione della spesa di personale sopra descritta;
- l'art. 9, comma 1 quinquies del D.L. 113/2016, come modificato dall'art. 1 comma 904 della Legge 145/2018, che prevede l'approvazione nei termini del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e l'invio dei relativi dati alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art. 13 della Legge 196/2009, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'art. 9, comma 3 bis, del D.L. 185/2008, convertito nella Legge 2/2009 che prevede il divieto di procedere ad assunzioni di personale per gli Enti non in regola con l'obbligo di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;
- l'art. 6 del D.L. n. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 Agosto 2021, n. 113, che prevede l'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

DATO ATTO:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 21/12/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2023/2025 e il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023-2025 per la competenza e all'esercizio 2023 per la cassa e relativi allegati;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 516 del 28/12/2022, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2024-2025;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 10/02/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021;
- che il vigente piano dei fabbisogni di personale 2023-2025, assorbito nella sezione 3 del PIAO 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 10/02/2023, rispetta i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente e in particolare il contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 e seguenti della Legge 296/2006;
- che il Dirigente del Settore Risorse Umane, con nota protocollo n. 26260 del 10/02/2023 ha attestato l'assenza di situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 165/2001;
- del rispetto degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2022, risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 28/04/2023;
- che il Piano Triennale delle Azioni Positive 2023-2025, di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006 è stato assorbito nella sezione 2 del PIAO 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 10/02/2023;
- il Piano della Performance di cui all'art.10 del D.Lgs. 150/2009, è stato assorbito nella sezione 2 del PIAO 2023-2025;
- che il Settore Finanziario ha provveduto all'invio alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, ai sensi dell'art. 9 comma 1 quinquies del D.L. 113/2016, dei documenti contabili relativi al Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 (protocollo n. 224402/2022), come da certificazione della BDPA del 17/01/2023 e al Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022, come da certificazione della BDPA del 17/01/2023;
- che il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 341 del 05/09/2022 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 27/09/2022;
- che il Comune di Parma risulta in regola con l'obbligo di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica, di cui all'art.9 comma 3-bis, del D.L. 185/2008;

RITENUTO pertanto di procedere, a seguito della conclusione della procedura di mobilità tra Enti ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii sopra richiamata, all'assunzione della sig.ra Liduina Chiesa - operatore esperto amministrativo (Area Operatori Esperti) - tramite trasferimento da ASP Parma, a decorrere dal 1 giugno 2023;

DATO ATTO di impegnare, per l'assunzione in oggetto, la spesa complessiva di Euro 86.377,97 per gli anni 2023, 2024 e 2025, che trova capienza ai capitoli elencati nell'allegato "A" e nel preventivo di spesa, costituenti parte integrante del presente atto;

DATO ATTO che la spesa per gli anni successivi sarà prevista nei relativi bilanci;

DATO ATTO che la dipendente verrà inquadrata nel profilo professionale di operatore esperto amministrativo (Area Operatori Esperti) e sarà assegnata al Settore Sociale;

DATO ATTO che l'Avv. Pasquale Criscuolo è stato nominato Dirigente ad interim del Settore "Risorse Umane" con Decreto del Sindaco DSMG/2020/49 - PG n. 242184 del 15/12/2022;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Dott. Carlo Bordi, titolare dell'incarico di elevata qualificazione per la S.O. Programmazione e Selezione delle Risorse Umane, con provvedimento del Dirigente del Settore Risorse Umane prot. 60246 del 31/03/2023;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 183, comma 8 del TUEL il programma dei pagamenti è compatibile con i vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'art. 5 del D.Lgs. 165/2001;

VISTI gli artt. 107 e 183 del T.U. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 87 dello Statuto comunale;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto;

DETERMINA

1. Richiamate integralmente le premesse del presente atto, ai sensi della vigente normativa, di assumere tramite procedura di mobilità tra Enti ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 165/01, la sig.ra Liduina Chiesa, dipendente di ASP Parma - Azienda Servizi alla Persona Distretto di Parma, a decorrere dal 1 giugno 2023;
2. Di dare atto che la dipendente verrà inquadrata nel profilo professionale di operatore esperto amministrativo (Area Operatori Esperti) e sarà assegnata al Settore Sociale;
3. Di impegnare, per l'assunzione in oggetto, una spesa complessiva pari ad Euro 86.377,97 per gli anni 2023, 2024 e 2025, che trova capienza ai capitoli elencati nell'allegato "A" e nel preventivo di spesa, costituenti parte integrante del presente atto;
4. Di dare atto che la spesa per gli anni successivi sarà prevista nei relativi bilanci;

5. Di dare atto che le prestazioni rese nell'anno 2023 saranno esigibili entro il 31 dicembre 2023, le prestazioni rese nell'anno 2024 saranno esigibili entro il 31 dicembre 2024 e le prestazioni rese nell'anno 2025 saranno esigibili entro il 31 dicembre 2025;
6. Di dare atto che il sottoscritto Avv. Pasquale Criscuolo è stato nominato Dirigente ad interim del Settore "Risorse Umane" con Decreto del Sindaco DSMG/2020/49 - PG n. 242184 del 15/12/2022;
7. Di dare atto che il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Dott. Carlo Bordi, titolare dell'incarico di elevata qualificazione per la S.O. Programmazione e Selezione delle Risorse Umane, con provvedimento del Dirigente del Settore Risorse Umane prot. 60246 del 31/03/2023;
8. Di dare atto che la produzione degli effetti giuridici del presente provvedimento è subordinata al verificarsi dell'apposizione del visto di regolarità contabile e dell'assolvimento delle forme contrattuali prescritte dal vigente regolamento per la disciplina dei contratti.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

Determinazione n. proposta 2023-PD-1589

OGGETTO: Assunzione tramite procedura di mobilità tra Enti, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 165/01, di un operatore esperto amministrativo (Area Operatori Esperti). Impegno di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025.

La spesa complessiva per gli anni 2023, 2024 e 2025 di Euro 86.377,97= è ripartita come da ALLEGATO "A":

ANNO 2023 - Euro 19.722,63= VAR. + impegni DIV. - CAPITOLI DIV.;

ANNO 2024 – Euro 33.327,67= impegni DIV. – CAPITOLI DIV.;

ANNO 2025 – Euro 33.327,67= impegni DIV. – CAPITOLI DIV.;

La spesa per gli anni successivi sarà prevista nei relativi bilanci.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(art. 183, comma 7 del D.LGS. 267 del 18/8/2000)
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO O SUO DELEGATO
(estremi del firmatario in calce alla pagina)